

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-299 del 19/01/2018
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Linea elettrica MT a 15 kV in cavo sotterraneo per spostamento impianti interferenti con realizzazione lotto industriale in Via Stelloni e inserimento nuova cabina elettrica denominata "Stelloni P3" in Comune di Sala Bolognese (Rif. 3572/1917) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-320 del 19/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciannove GENNAIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹
Unità Autorizzazioni Ambientali**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Linea elettrica MT a 15 kV in cavo sotterraneo per spostamento impianti interferenti con realizzazione lotto industriale in Via Stelloni e inserimento nuova cabina elettrica denominata "Stelloni P3" in Comune di Sala Bolognese (Rif. 3572/1917) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE
P.O. AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI**

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a.³ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la Linea elettrica MT a 15 kV in cavo sotterraneo per spostamento impianti interferenti con realizzazione lotto industriale in Via Stelloni e inserimento nuova cabina elettrica denominata "Stelloni P3" in Comune di Sala Bolognese (Rif. 3572/1917), come descritta in motivazione;
- Dichiarare che il presente provvedimento di autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁴ e comporta variante agli strumenti urbanistici⁵ del Comune di Sala Bolognese, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁶;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste nel piano tecnico di E-distribuzione s.p.a. Rif. 3572/1917 Rev. 1 del 30/10/2017, e tutte le varianti all'opera assentite che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni;

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

⁵ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁶ Ai sensi della L.R. 30/2000 e s.m.i. e dagli artt. A-23 e A-25 della L.R. 20/2000 e s.m.i.

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁷ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
- la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna per la conferma;
- in caso di esito negativo, la Struttura Autorizzazioni e Concessioni procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
 - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o

⁷ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 18/10/2017 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna istanza⁸, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁹ alla costruzione e all'esercizio della Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica visibile per spostamento impianti interferenti con realizzazione lotto industriale in Via Stelloni in Comune di Sala Bolognese (Rif. 3572/1917).

A seguito della comunicazione di improcedibilità¹⁰ dell'istanza, inviata da ARPAE - SAC in quanto il tracciato era incompleto, E-Distribuzione in data 2/11/2017¹¹ ha regolarizzato l'istanza con l'invio dei nuovi elaborati, che annullano e sostituiscono i precedenti e che riportano l'indicazione Rev. 1 e la data 30/10/2017, ed ha provveduto ad inviare¹² i nuovi elaborati a tutti gli Enti coinvolti.

L'opera elettrica, ora denominata “Linea elettrica MT a 15 kV in cavo sotterraneo per spostamento impianti interferenti con realizzazione lotto industriale in Via Stelloni e inserimento nuova cabina elettrica denominata “Stelloni P3” in Comune di Sala Bolognese”, avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al;
- sezione dei cavi: (3x1x185mmq);
- numero dei cavi: 1;
- corrente max: 290A;
- lunghezza totale: Km 1,200;
- allestimento cabina: 1 trasformatore da 630 kVA.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹³, specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui

⁸ Acquisita in atti con PGBO n. 24160/2017 - pratica Sinadoc n. 29241/2017.

⁹ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

¹⁰ Con PGBO n. 24731/2017 del 24/10/2017.

¹¹ In atti con PGBO 25418/2017.

¹² Con nota in atti con PGBO 25417/2017 del 2/11/2017.

¹³ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La linea elettrica, oggetto dell'istanza, non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Sala Bolognese, pertanto l'autorizzazione comporterà variante urbanistica¹⁴ al P.O.C. e al P.S.C. per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)¹⁵.

E-distribuzione s.p.a. ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione dell'intervento in oggetto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna, in quanto l'impianto non è inserito nel Programma annuale degli interventi, ed ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

La Responsabile del Procedimento in data 6/11/2017 ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a.¹⁶ (e per conoscenza al Comune) e ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁷, ai quali ha trasmesso l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

In data 6/11/2017¹⁸ ARPAE-Sac di Bologna ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁹ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione²⁰.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Sala Bolognese, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 308 del 15/11/2017 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sala Bolognese dal 15/11/2017 per 40 giorni consecutivi.

¹⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹⁵ Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dagli artt. A-23 e A-25 della L.R. 20/2000 e s.m.i..

¹⁶ Con PGBO n. 25662/2017 del 6/11/2017.

¹⁷ Con PGBO n. 25665/2017 e n. 25667/2017.

¹⁸ Con PGBO n. 25672/2017 del 6/11/2017.

¹⁹ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

²⁰ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

Il procedimento amministrativo deve concludersi entro centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT²¹.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 27/01/2017 e non sono pervenute osservazioni²².

Nei termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi si sono espressi tutti gli Enti coinvolti, come segue, con le prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- ARPAE, nulla osta minerario in atti con PGBO n. 25792/2017 del 07/11/2017;
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica favorevole (con prescrizioni) in atti con PGBO n. 692/2018 del 11/01/2018 - acquisito il parere sanitario del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna in atti con PGBO n. 309/2018 del 08/01/2018;
- Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", nulla osta in atti con PGBO n. 26707/2017 del 16/11/2017;
- Aeronautica Militare, nulla osta in atti con PGBO n. 28381/2017 del 07/12/2017;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, parere favorevole (con prescrizioni) in atti con PGBO n. 28170/2017 del 05/12/2017;
- Città metropolitana di Bologna – Area Pianificazione Territoriale, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in atti con PGBO n. 28172/2017 del 05/12/2017;
- Comune di Sala Bolognese, con nota in atti con PGBO 194/2018 del 04/01/2018, ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 21/12/2017, immediatamente eseguibile, che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93, esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica.

La Conferenza di Servizi si è conclusa in data 12/01/2018 come risulta dalla comunicazione dell'esito positivo, trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PGBO n. 799/2018 del 12/01/2018, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²³.

E-distribuzione, con nota in atti con PGBO n. 1123/2018 del 17/01/2018, ha dichiarato di accettare le modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto.

L'Unità Energia ed emissioni atmosferiche della SAC di Bologna ha predisposto la Relazione Tecnica, contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni

²¹ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

²² Come da comunicazione inviata a E-distribuzione e al Comune di Sala Bolognese con PGBO n. 315/2018 del 08/1/2018.

²³ Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1).

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell’Industria del Commercio e dell’Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all’ENEL s.p.a., ai sensi dell’art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l’esercizio del pubblico servizio di fornitura dell’energia elettrica nel territorio nazionale.”;
- l’art. 38 comma 1 della legge 24/11/2000 n. 340 che stabilisce che alle società per azioni, costituite in applicazione degli articoli 9 e 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79, a far data dall’efficacia degli atti di conferimento di impianti, beni e attività alle società stesse, sono trasferiti le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e tutti i provvedimenti amministrativi, compresi quelli in via di perfezionamento, concernenti gli impianti, i beni e le attività conferiti e già intestati alla originaria società conferente e alle società conferenti successive;
- il Decreto Legislativo 93/2011 e la conseguente delibera 296/2015/R/COM con cui l’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell’energia elettrica e del gas (TIUF)”, a seguito della quale ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a.;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;

- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 77 del 13/07/2016 “Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna”, e successive proroghe;
- Determinazione dirigenziale n. 702 del 31/8/2017 “Modifica dell’assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna. Approvazione assetto micro-organizzativo del Nodo.”;
- Determinazione n. 1055 del 18/12/2017 del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, di proroga della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni a Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni Ambientali.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Bologna, 19/01/2018

P.O. Autorizzazioni e Valutazioni

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 29241/2017

RELAZIONE TECNICA

Proponente: e-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Linea elettrica MT a 15 kV in cavo sotterraneo per spostamento impianti interferenti con realizzazione lotto industriale in Via Stelloni e inserimento nuova cabina elettrica denominata “Stelloni P3” in Comune di Sala Bolognese - Rif. e-dis 3572/1917.

Istanza: Enel-DIS-18/10/2017-0619332, in atti con PGBO n. 24160/2017 del 18/10/2017, regolarizzata con documentazione in atti con PGBO n. 25418/2017 del 02/11/2017, che annulla e sostituisce la documentazione precedentemente presentata (trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota in atti con PGBO n. 25417/2017 del 02/11/2017).

Descrizione intervento:

Il progetto prevede la realizzazione, in Comune di Sala Bolognese, di due nuovi tratti di linea elettrica MT, in cavo sotterraneo ad elica visibile, per connettere la nuova cabina elettrica MT/bt, denominata “Stelloni P3”, alla rete elettrica esistente.

L'intervento si è reso necessario per modificare un tratto dell'esistente linea MT aerea in conduttori nudi, interferente con l'ampliamento di un nuovo lotto industriale, e prevede l'interramento della linea elettrica lungo il perimetro del lotto interessato, l'installazione di una cabina elettrica e la demolizione di n. 8 sostegni esistenti, a fronte dell'infissione di due nuovi pali capolinea in amarro, nei punti A e D.

Il nuovo sostegno previsto nel punto D, sarà posizionato ad una distanza superiore a 10 metri dal corso d'acqua esistente, denominato “Scolo Cannocchietta”.

L'intervento, della lunghezza complessiva di circa Km 1,200 e una capacità di trasporto pari a 290A, risulta così articolato:

- Tratta A – B: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al – lunghezza della tratta Km 0,625;
- Tratta B – C: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al – lunghezza della tratta Km 0,575.

Il gestore dichiara che le tratte in progetto saranno tutte realizzate in cavo sotterraneo cordato ad elica, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 - non costituiscono fascia di rispetto per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte.

La cabina elettrica denominata “Stelloni P3”, costruita dal cliente, sarà allacciata alla rete in entrata e allestita con un trasformatore di potenza massima pari a 630 kVA, con una Dpa di 2 metri per lato dalla parete esterna, mentre in corrispondenza dei sostegni capolinea, posizionati nei punti A e D, la Dpa prevista è pari a 7 metri.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Sala Bolognese, pertanto l'intervento costituisce variante al P.O.C. e al P.S.C. per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa - Distanza di Prima Approssimazione (ex fascia di rispetto).

Interferenze:

Non risultano interferenze con elementi naturali od opere e/o infrastrutture di pubblico interesse.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

- Comando Militare Esercito E.R. nulla osta n. 258-17 del 15/11/2017 in atti con PGB0 n. 26707/2017 del 16/11/2017;
- Città metropolitana di Bologna – Servizio Pianificazione del territorio, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) Prot. n. 72264/2017 del 05/12/2017 in atti con PGB0 n. 28172/2017 del 05/12/2017: “ (...) *In relazione alle interferenze richiamate, non si riscontrano elementi di incompatibilità, anche in considerazione del carattere di pubblica utilità dell'opera e del minimo impatto dovuto al fatto che la nuova linea sarà tutta interrata Alla luce delle suddette valutazioni si ritiene che il progetto sia compatibile con il PTCP.*”
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Prot n. 26510 del 21/11/2017 in atti con PGB0 n. 28170/2017 del 05/12/2017, parere archeologico con le seguenti prescrizioni: “ (...) *Si esprime parere favorevole per la realizzazione delle opere in progetto, con la prescrizione che tutti i lavori di scavo siano eseguiti con il controllo continuativo di un archeologo professionista, che opererà sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e senza oneri per la medesima. Si anticipa che, qualora detti controlli facessero rilevare la presenza di depositi di interesse archeologico, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.*”;
- Aeronautica Militare nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali Prot. n. 19658 del 05/12/2017, in atti con PGB0 n. 28381/2017 del 07/12/2017;
- Comune di Sala Bolognese, con nota in atti con PGB0 n. 194/2018 del 04/01/2018, ha trasmesso la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 21/12/2017**, immediatamente eseguibile, che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93, esprime parere favorevole alla proposta di variante agli strumenti urbanistici comunali (PSC e POC);
- ARPAE - Attività Minerarie, nulla osta Minerario PGB0 n. 25792/2017 del 07/11/2017;
- ARPAE – Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica in atti con PGB0 n. 692/2018 del 11/01/2018, che allega il parere sanitario del Dipartimento di Sanità Pubblica – Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica Ovest (SC) dell'Azienda USL Locale di Bologna competente per territorio, Prot. n. 1786 del 08/01/2018, da cui si rilevano le seguenti prescrizioni: “ (...) *si ritiene che, per quanto di competenza, l'impianto in media tensione del gestore e-distribuzione sia conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori, a condizione che all'interno delle DPA dichiarate in:*
 - *2 metri, per la nuova cabina di trasformazione MT/bt denominata “Stelloni P3”;*
 - *7 metri, per i sostegni in semplice terna da installarsi nei punti A e D,**non vi siano aree e/o luoghi destinati a una permanenza prolungata di persone per tempi superiori alle quattro ore al giorno.*
Si ricorda infine che nel caso in cui all'interno della cabina di trasformazione MT/bt in progetto, denominata “Stelloni P3”, siano variate numero e/o potenze dei trasformatori (nel lato Gestore e/o nel lato Cliente), sarà necessario rideterminare e fornire il valore della Distanza di Prima

Approssimazione, se del caso complessivo, valutato congruamente sulla base delle stesse trasformazioni installate.”

Nell’ambito della Conferenza di Servizi¹, risultano quindi pervenuti tutti i nulla osta e/o pareri necessari ai fini del rilascio dell’autorizzazione.

Inamovibilità:

E-distribuzione, ha riportato nell’elaborato denominato “Disegno n° 3572/1917 PD Rev. 1” - trasmesso con nota PGBO n. 25418/2017 del 02/11/2017- le motivazioni della richiesta di inamovibilità, che si ritengono accoglibili.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Il presente documento, composto da n.....fogli, costituisce copia conforme all’originale informatico Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-..... del, in tutte le sue componenti, firmato digitalmente dal Dott. Stefano Stagni P.O. Autorizzazioni e Valutazioni, realizzata ai sensi dell’art. 23 comma 2 bis del D.L.vo 82/2005 Codice dell’amministrazione digitale.

Bologna, li

Dott. Stefano Stagni
P.O. Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE – SAC di Bologna

¹ Indetta con PGBO n. 25672/2017 del 06/11/2017, con esito positivo PGBO n. 799/2018 del 12/01/2018.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.